

MESSAGGIO
del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione di un credito di Fr. 4.300.000,—
per l'acquisto d'un appezzamento di terreno a Bellinzona

(del 22 maggio 1973)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

La concessione dei crediti per i ginnasi di Morbio Inferiore, Canobbio, Savosa e Losone permetterà di superare la fase critica attuale, per quanto concerne l'edilizia, nella quale versano i ginnasi cantonali. Il Consiglio di Stato intende ora proseguire nella sua politica di previsione e di programmazione dell'edilizia scolastica per impedire che fra alcuni anni il paese venga a trovarsi nella medesima situazione degli ultimi anni.

L'acquisto di un appezzamento di terreno a Bellinzona si iscrive in questo contesto.

Per poter accogliere i ca. 2700 allievi previsti nel Bellinzonese il piano di attuazione della scuola media prevede almeno 4 sedi allineate, secondo la disposizione geografica della regione, sull'asse nord-sud: Bellinzona nord, Bellinzona centro, Bellinzona sud (Giubiasco) e la regione di Cadenazzo. Il terreno in parola serve per la sede di Bellinzona nord.

A parte la necessità della scuola media, il cui disegno di legge non è stato ancora discusso in Gran Consiglio, una sede a nord di Bellinzona sarà necessaria anche per le necessità future del ginnasio. La costruzione del ginnasio di Giubiasco risolve i problemi logistici del Bellinzonese solo per alcuni anni, malgrado il previsto ampliamento a 900-1000 allievi. Fissando a 500 la capienza del ginnasio del centro (è da tener presente che le aule prefabbricate adiacenti dovranno essere eliminate per una convenzione con il Comune di Bellinzona) la capienza totale risulta di 1400-1500 allievi. La tabella che segue indica che gli allievi passeranno per contro da 1000 nel 1972/73 a quasi 1600 nel 1976/77.

ALLIEVI GINNASIALI DEL BELLINZONESE DAL 1968 AL 1976 :

68/69	69/70	70/71	71/72	72/73	73/74	74/75	75/76	76/77
179	196	208	192	243	280	330	374	408
154	171	196	201	199	236	272	320	363
147	164	165	215	230	202	253	288	337
112	102	140	158	191	208	192	243	277
102	93	88	114	131	156	166	155	200
694	726	791	880	1000	1082	1213	1380	1585
PREVISIONI								

Dal 1962 al 1972 gli allievi sono aumentati con un tasso medio del 7,6 % (da 425 a 880). Nel settembre del 1972 gli allievi erano 1000 con un aumento rispetto all'anno precedente del 13,6 %.

Tutto lascia perciò prevedere nei prossimi anni un aumento molto superiore a quello registrato nel decennio trascorso. Aumenta la popolazione dell'età interessata, in numeri assoluti; aumenta in sovrappiù il tasso d'iscrizione al ginnasio; diminuisce ovviamente quello concernente le scuole maggiori. E' significativo il fatto che il forte aumento registrato nell'anno in corso a Bellinzona è anche dovuto a un sensibile maggior numero d'iscritti, rispetto al passato, di allievi provenienti dalle scuole maggiori.

Un altro fenomeno interessante è la tendenza a rimanere più a lungo nel ginnasio rispetto al passato. All'inizio degli anni '60 molti frequentavano il ginnasio fino alla terza o alla quarta, negli ultimi anni aumentano quelli che proseguono fino alla quinta.

Indici di passaggio da una classe all'altra nel ginnasio di Bellinzona dal 1959 al 1972 :

	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
59/60	100	84	79	56	31
60/61	100	87	75	48	38
61/62	100	84	83	54	48
62/63	100	87	82	70	55
63/64	100	83	79	73	47
64/65	100	93	79	74	61
65/66	100	100	94	75	62
66/67	100	91	96	67	57
67/68	100	96	102	87	71
68/69	100	95	92	88	73
69/70	100	100	110	100	
70/71	100	97	106		
71/72	100	96			
72/73	100				

Infine richiamiamo un fenomeno ormai noto.

La costruzione del ginnasio di Giubiasco, per la sua decentralizzazione, provocherà un aumento dei tassi d'iscrizione in una misura non facilmente prevedibile. Non è comunque da escludere che le previsioni sopra riportate risultino troppo moderate.

UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL TERRENO

D'intesa fra il Dipartimento della pubblica educazione, la Sezione cantonale della pianificazione urbanistica e il Comune di Bellinzona è stato scelto un ter-

reno situato in località Ramone-Bollette, vicino a Molinazzo, in un punto che si trova a 1 chilometro dal centro di Arbedo e a 1,4 chilometri dalla stazione di Bellinzona. Ci troviamo perciò al centro di una zona in forte sviluppo demografico; le fatiche e le spese per i trasporti saranno perciò limitate.

Il terreno è piano, di natura alluvionale, di composizione sabbiosa-ghiaiosa, in base ai sondaggi eseguiti dalle Strade Nazionali nella zona vicina, lungo il fiume Ticino, la falda freatica si trova a più di 4 metri di profondità. Non dovrebbero quindi esserci difficoltà per le fondazioni, nè dal lato statico nè da quello dell'acqua di falda. Il terreno è in buona posizione con le caratteristiche tipiche dei terreni del piano di Bellinzona, cioè con buona insolazione ma con esposizione ai venti del nord.

La regione a nord di Bellinzona desta qualche preoccupazione per gli insediamenti scolastici a causa della presenza della ferrovia, dell'autostrada e della futura « strada espresso ». Il terreno in parola (parte dei mappali 349 e 387) è moderatamente esposta ai rumori di quest'ultima strada in progetto. D'altra parte non è stato possibile trovare un terreno ampio meno esposto; inoltre le scuole vanno costruite dove ci sono gli allievi. Toccherà ai progettisti trovare le soluzioni architettoniche e tecniche che rendano non molesto il rumore degli autoveicoli.

Il piano di azionamento assegna i terreni che lo Stato vorrebbe acquistare alla zona D, cioè alla zona residenziale estensiva con:

indice di sfruttamento:	0,40
indice di occupazione:	30 %
altezza degli edifici:	m. 7,50 (2 piani).

Lo Stato potrà chiedere che il terreno venga assegnato alla « zona per edifici pubblici e privati di interesse pubblico », ottenendo indici di sfruttamento e di occupazione maggiori e anche una revisione dell'altezza degli edifici.

L'acqua potabile è sul posto; il condotto di fognatura esiste solo sulla via Gottardo; l'impianto regionale di depurazione è allo studio a cura del Consorzio dei Comuni del Bellinzonese.

I contatti presi con le Autorità comunali di Bellinzona hanno avuto esito positivo. L'Esecutivo comunale è d'accordo di vincolare il sedime a favore dello Stato nell'ambito del nuovo P.R.; l'area verde prevista per esigenze rionali è stata leggermente spostata per favorire la costruzione scolastica.

Quanto alle fognature il Comune ha allo studio il problema, che porterà probabilmente a introdurre varianti nel previsto piano delle canalizzazioni; il loro costo sarà oggetto di ulteriori trattative tra le Autorità cantonale e comunale.

DIMENSIONI E PREZZO DEL TERRENO

Le trattative sono state condotte con due proprietari e hanno portato all'accordo bonale per la vendita di mq. 34.900. Di questi 4.400 verranno successivamente venduti al Comune di Bellinzona per la costruzione delle strade previste, conguagliando l'importo — pari al prezzo del terreno aumentato di tutte le spese di trapasso — in sede di stipulazione del contratto per il terreno della scuola media superiore.

Il prezzo d'acquisto è stato fissato in Fr. 122,50, sicuramente confacente considerate le contrattazioni più recenti avvenute nella zona.

Dai 4,3 milioni (incluse le spese di trapasso) bisognerà però dedurre circa Fr. 440.000,— rimborsati dal Comune di Bellinzona. L'operazione di acquisto graverà l'esercizio del 1974 essendo stato concordato il perfezionamento dei contratti con il prossimo anno.

Per le considerazioni esposte vi invitiamo ad approvare l'annesso disegno di decreto legislativo con il quale vi chiediamo la concessione del credito necessario per l'acquisto del terreno in parola, pari a Fr. 4.300.000,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 4.300.000,—
per l'acquisto d'un appezzamento di terreno a Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 22 maggio 1973 n. 1899 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — E' accordato il credito di Fr. 4.300.000,— per l'acquisto d'un appezzamento di terreno a Bellinzona : parte del mappale no. 349 (23.400 mq.) e parte del mappale no. 387 (mq. 11.500).

Art. 2. — L'importo di Fr. 4.300.000,— è iscritto nella parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.